

**CONSIGLIO METROPOLITANO DELLA
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE****SEDUTA DEL 2 FEBBRAIO 2022****SEDUTA N. 2**

L'anno duemilaventidue, il giorno di mercoledì 2 febbraio, alle ore 15,00 si riunisce in modalità mista (in presenza e in modalità telematica) mediante lo strumento della audio-videoconferenza - ai sensi dell'art. 73, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27 del 24 aprile 2020 e della deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 30 aprile 2020 - il Consiglio della Città Metropolitana di Roma Capitale, convocato per le ore 14.30, per l'esame degli argomenti iscritti nell'avviso di convocazione prot. CMRC 20026 del 28.01.2022.

Presiede il Vice Sindaco Metropolitano della Città Metropolitana di Roma Capitale, Sanna Pierluigi.

Partecipa il Vice Segretario Generale Vicario della Città Metropolitana di Roma Capitale, Dott. Andrea Anemone.

Procedutosi da parte del Vice Segretario Generale Vicario all'appello nominale, risultano presenti 21 Consiglieri (Angelucci Mariano, Ascani Federico, Biolghini Tiziana, Cacciotti Stefano, Chioccia Manuela, Eufemia Roberto, Falconi Cristian, Ferrara Paolo, Ferraro Rocco, Giammusso Antonio, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Montino Esterino, Palombi Alessandro, Parrucci Daniele, Pieretti Alessia, Pizzigallo Angelo, Presicce Vito, Pucci Damiano, Sanna Pierluigi, Volpi Andrea) la seduta è valida.

[Risultano: in presenza (Biolghini, Cacciotti, Chioccia, Eufemia, Falconi, Giammusso, Marini, Michetelli, Montino, Palombi, Parrucci, Pieretti, Pizzigallo, Presicce, Pucci, Sanna); in audio-videoconferenza (Angelucci, Ascani, Ferrara, Ferraro, Volpi)]

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Grazie Segretario, con 21 presenti la seduta è valida il Consiglio apre i lavori alle ore 15.00.

Il Consigliere FERRARA Paolo. Vice Sindaco.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Prego

Il Consigliere FERRARA PAOLO. Grazie sono il Consigliere Ferrara. Le vorrei chiedere la possibilità di ricordare Monica Vitti che sapete è venuta a mancare, un'attrice importante che ha dato lustro al paese ma non solo, amava profondamente Roma e la sua Provincia. Penso al film Amarcord di Federico Fellini, che è stato girato in luoghi importanti di Anzio, o alle passeggiate che faceva con il suo grande amico Alberto Sordi ai Castelli Romani, e per cui le chiedo se possiamo fare un minuto di silenzio per ricordarla grazie.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. La richiesta è accolta.

(un minuto di silenzio)

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Grazie Consigliere, grazie Segretario, la seduta è quindi valida, apro i lavori nominando come scrutatori le Consigliere Pieretti, Biolghini e il Consigliere Giammusso. Informo l'aula che la seduta odierna del Consiglio metropolitano si svolgerà in forma mista ovvero in presenza presso l'aula Consiliare Giorgio Fregosi oppure tramite collegamento telematico con l'utilizzo della piattaforma in video conferenza Microsoft Teams. Il primo atto iscritto all'ordine del giorno del Consiglio metropolitano è la proposta di deliberazione n. P1-22 "Approvazione degli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione per le annualità 2022-2023, ad integrazione del Piano Esecutivo di Gestione – Piano della Performance 2021-2023 Annualità 2021". Mi pare di capire, ringrazio il Presidente Montino per il lavoro svolto dalla Commissione, che vi è la proposta di rinvio del punto per garantire un approfondimento ulteriore alla Commissione in modo tale da portare il punto al prossimo Consiglio. Chiedo al Presidente Montino di confermare questa proposta, che per quanto riguarda questa Presidenza può essere accolta.

Il Consigliere MONTINO ESTERINO. Confermo la decisione di andare ad una prossima riunione della Commissione, visto che la delibera è una delibera abbastanza complessa, basta ricordare che la delibera è composta da 800 pagine quindi, mi sembrava abbastanza, diciamo importante e credo anche molto utile un ulteriore approfondimento anche se parliamo di una delibera ovviamente che fa riferimento anche all'annualità 2021, non solo quindi si configura più come un atto diciamo che si rivolge una parte al passato, una parte al futuro, tuttavia c'è stata la richiesta di un ulteriore approfondimento e quindi abbiamo accettato, accolto questa proposta.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Grazie Presidente. Quindi il punto...Prego Consigliere Presicce.

Il Consigliere PRESICCE VITO. Ringrazio il Presidente Montino per aver accolto la nostra proposta, sia della Lega che di Fratelli d'Italia. Quindi siamo pronti a lavorare su questo obiettivo grazie.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Grazie, quindi il punto è rinviato alla Capigruppo per andare poi alla prossima seduta di Consiglio metropolitano. Continuiamo i lavori con la proposta di deliberazione P2-22 - Rettifica del "Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico ai fini dell'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" – invito la Consigliera Delegata Chioccia competente in materia ad illustrare la proposta di deliberazione che credo anche sia passata per l'apposita Commissione. Prego Consigliera.

La Consigliera CHIOCCIA MANUELA. Grazie Vice Sindaco, siamo qui a sottoporre all'attenzione dell'aula l'approvazione di una proposta di deliberazione per una rettifica del Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico. Nel mese di agosto, era stata presentata all'aula il nuovo, in base alla legge 160 del 26.12.2019, l'istituzione del canone unico patrimoniale che sostituisce il vecchio canone di occupazione detto COSAP. Al fine di questa applicazione del canone, il Consiglio metropolitano il 6 agosto ha approvato la deliberazione e nella fase della prima applicazione del Regolamento, è stato appurato, che per mero errore materiale nell'allegato C e nello specifico C4, quindi si tratta di occupazione temporanea dovuta a scavi, è stato riportato nel testo, un canone errato, perché invece di mettere un'addizione è stata inserita una formula con una moltiplicazione. Quindi chiediamo all'aula per una mera sostituzione di questa formula, che ci sia la

sostituzione, per poter procedere poi e dare seguito a quelle che sono le richieste, che vengono presentate per i sotto servizi. Grazie.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Grazie Consigliera Chioccia. Dichiaro aperta la discussione.

Il Consigliere ASCANI FEDERICO. Vice Sindaco mi ero prenotato Ascani.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Prego Consigliere Ascani ne ha facoltà.

Il Consigliere ASCANI FEDERICO. Grazie semplicemente per ribadire era stato fatto un passaggio per confermare appunto che è passata anche in Commissione c'è stata l'audizione della Delegata e del Tecnico e la Commissione ha approvato la proposta per portarla in Consiglio Metropolitano, grazie.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Grazie Consigliere Ascani, vi è qualche altro iscritto a parlare? Finiti gli interventi si può procedere ora con le dichiarazioni di voto, vi è qualche iscritto a parlare? Terminate anche le dichiarazioni di voto, ringraziando la Commissione e la Delegata per il lavoro svolto, pongo in votazione la proposta di deliberazione "Rettifica del Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico ai fini dell'applicazione del canone patrimoniale di concessione di autorizzazione o esposizione pubblicitaria" dichiaro aperta la votazione.

OGGETTO: Rettifica del "Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico ai fini dell'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria".

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con decreto n. 3 del 27.01.2022 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: "Rettifica del Regolamento per le occupazioni di suolo pubblici ai fini dell'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria";

Vista:

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 20 del 28.04.2021 avente al oggetto "Rendiconto della gestione 2020. Approvazione";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n.22 del 28/05/2021 recante "Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 24 del 28.06.2021 recante "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 25 del 28.06.2021 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 36 del 30.07.2021 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021– 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021–2023. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021–2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 – Art. 193 T.U.E.L.”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 37 del 30.07.2021 recante Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024 ed Elenco Annuale dei Lavori 2022;

Premesso che:

con la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 all'art.1, dal comma 816 al comma 847, è stato istituito il canone unico patrimoniale;

con il Decreto del Sindaco n. 66-31 del giorno 7 giugno 2021 viene approvato il testo della proposta di Deliberazione del Consiglio Metropolitan recante il "Regolamento per le occupazioni di suolo pubblici ai fini dell'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria";

il Consiglio Metropolitan nella seduta del 6 agosto 2021 ha approvato con la Deliberazione n. 40 il "Regolamento per le occupazioni di suolo pubblici ai fini dell'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria";

Preso atto che:

le formule per il calcolo del canone unico sono contenute nell'allegato C;

la formula C4, contiene un mero errore materiale ed una componente è stata inserita come moltiplicatore anzichè come addendo, con l'effetto di aumentare in maniera esponenziale il valore del canone;

Ritenuto, pertanto, opportuno rettificare l'attuale formula C4 "calcolo per occupazione temporanea dovuta a scavi”:

Canone = 300X Giorni X Tariffa strada X Lunghezza scavo totale

sostituendola con la formula

Canone = 3(100 + Lunghezza scavo totale) X Giorni X Tariffa strada

Richiamati: l'art. 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che dispone “Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni”;

Visto:

l'art. 117, comma 6, della Costituzione che disciplina l'autonomia regolamentare degli enti;

il parere favorevole del Collegio dei Revisori rilasciato con il verbale n. 10 del 12 ottobre 2021 e confermato con il verbale n. 19 del 26.01.2022;

Atteso che la 5^a Commissione Consiliare permanente "Viabilità, Mobilità e Infrastrutture" ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione in data 31.01.2022;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 1 "Gestione amministrativa" del Dipartimento II "Mobilità e viabilità" Dott. Stefano Orlandi ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento II "Mobilità e viabilità" ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Vice Segretario Generale Vicario, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

DELIBERA

1. di rettificare, per i motivi espressi in premessa, l'allegato C del "Regolamento per le occupazioni di suolo pubblici ai fini dell'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" ai sensi della L. 160/19, sostituendo la formula C4 $\text{Canone} = 300 \times \text{Giorni} \times \text{Tariffa strada} \times \text{Lunghezza scavo totale}$ con la formula $\text{Canone} = 3 (100 + \text{Lunghezza scavo totale}) \times \text{Giorni} \times \text{Tariffa strada}$.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Vice Segretario Generale Vicario dichiara che la **Deliberazione n. 1 è approvata** con 18 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Ascani Federico, Biolghini Tiziana, Cacciotti Stefano, Chiocchia Manuela, Eufemia Roberto, Giammusso Antonio, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Montino Esterino, Palombi Alessandro, Parrucci Daniele, Pieretti Alessia, Pizzigallo Angelo, Presicce Vito, Pucci Damiano, Sanna Pierluigi, Volpi Andrea) e 1 contrario (Falconi Cristian).

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Dichiaro chiusa la votazione, prego i Consiglieri collegati da casa, di prestare maggiore attenzione agli appelli; all'esito della votazione, ne proclamo quindi l'esito: totale Consiglieri presenti 19, totale Consiglieri votanti 19, il punto è approvato. Grazie Segretario. Pongo in votazione l'immediata eseguibilità ai sensi del 134, comma 4, è aperta la votazione.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Vice Segretario Generale Vicario dichiara che **l'immediata eseguibilità per la Deliberazione n. 1 è approvata** con 19 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Ascani Federico, Biolghini Tiziana, Cacciotti Stefano, Chioccia Manuela, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Giammusso Antonio, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Montino Esterino, Palombi Alessandro, Parrucci Daniele, Pieretti Alessia, Pizzigallo Angelo, Presicce Vito, Pucci Damiano, Sanna Pierluigi, Volpi Andrea) e 1 astenuto (Falconi Cristian).

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Dichiaro chiusa la votazione che a questo punto sembra quasi una domanda, diciamo di sì; favorevoli 19, astenuti 1, il Consiglio approva. Grazie Segretario. Continuiamo i nostri lavori con la proposta di Deliberazione P3/22 "Area di proprietà della Città metropolitana di Roma Capitale sito in Valmontone plesso scolastico Via Gramsci concessione del diritto di superficie in favore del Comune di Valmontone e per la realizzazione di un nuovo edificio scolastico da adibire a scuola materna elementare con annessi impianti e pertinenze". Invito la Consigliera Michetelli ad illustrare la proposta di Deliberazione, prego Consigliera.

La Consigliera MICHETELLI CRISTINA. Sì, Grazie Vice Sindaco, signor Vice Sindaco, signori Consiglieri e Consigliere delegati e signori Consiglieri, oggi noi presentiamo in Consiglio questa proposta di Delibera che riguarda la concessione di un diritto di superficie al Comune di Valmontone di un'area che è di proprietà di Città metropolitana con il precipuo scopo di far costruire un plesso scolastico primario, quindi elementare e materna, appunto dal Comune di Valmontone. La premessa di questa proposta è che su questa area già esiste una concessione in uso al Comune di Valmontone, che è stata data nel 2016, riguardava la gestione e manutenzione di alcune strutture sportive, illuminazioni, apposizione di videocamere ecc.. Tra l'altro, sempre su questa area nella parte adiacente a quella concessa a Valmontone, insiste un nostro istituto, l'Istituto Tecnico di Via Gramsci. Questa concessione già nel 2016 è stata arricchita di un'appendice nel 2018, e è stato aggiunto diciamo la possibilità di costruire nuovi impianti sportivi; la concessione era inizialmente di 13 anni poi portata a 30 anni, perché erano opere a scomputo. Nel 2021 invece ci è arrivata da parte del Comune di Valmontone una nuova richiesta avente un nuovo oggetto, ovvero di poter costruire appunto su questa area questa scuola. Ecco perché oggi non si può aggiungere un'appendice alla vecchia concessione, ma bisogna fare una nuova concessione di superficie. Loro ci chiedevano una concessione di superficie di 99 anni, noi invece prudenzialmente anche perché i progetti verranno presentati successivamente e non sappiamo il valore dell'ammortamento ecc. concediamo, vorremmo concedere, un diritto di superficie per 30 anni, rinnovabile per un'altra volta, oppure qualora non ci sia il rinnovo, l'opera accedrebbe al proprietario del terreno con accessione. Perché è vantaggioso tutto questo per Città metropolitana: innanzitutto perché tutti gli oneri sono a carico del Comune di Valmontone, quindi progettazione, costruzione, gestione e manutenzione di quello che sarà il nuovo plesso scolastico; poi perché tutte quelle che saranno le pertinenze del plesso scolastico saranno a disposizione degli studenti dell'Istituto di Via Gramsci, quindi non solo la parte sportiva, ma anche addirittura un Auditorium; poi il Comune di Valmontone curerà la parte illuminazione, curerà la parte recinzione con dei cancelli, insomma tutto quello che potrà essere anche per la messa in sicurezza dei nostri studenti; in più ai nostri studenti verrà assicurato, qualora per esigenze di emergenza, urgenza avessero necessità di aule diverse, esterne all'Istituto di Via Gramsci, potrà essere assicurato di poter collocare su quell'area dei, diciamo, manufatti, quelli mobili, i moduli, oppure di avere delle aule da questo nuovo plesso scolastico. Quindi è sicuramente molto vantaggioso per Città metropolitana. Da un punto di vista dell'indirizzo politico, risponde all'indirizzo politico di Città metropolitana che ha nel suo Statuto quello di favorire e di tutelare il diritto di accesso allo studio; da un punto di vista di fattibilità, abbiamo acquisito dagli uffici tutti i pareri favorevoli; anche in Commissione questa mattina è passata in prima Commissione, ha acquisito il parere favorevole. Ci sembra una situazione

totalmente tranquillizzante, in linea con quella che era precedentemente; tra l'altro c'è l'obbligo a carico del Comune di Valmontone di non cedere nulla a terzi, se non con la nostra autorizzazione e avremo poi il vantaggio che, se dopo 30 anni non viene rinnovata la concessione, acquisiremo la proprietà del manufatto. Quindi ci sembra sicuramente una situazione appunto prudenziale e a vantaggio di Città metropolitana, ovviamente è a titolo gratuito, sia perché noi usufruiamo dei servizi e sia perché è un'opera pubblica e quindi come tale rientra nelle nostre finalità. Quindi per questo io sottopongo al Consiglio questa Delibera chiedendone appunto l'approvazione, grazie.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Grazie Consigliera, dichiaro aperta la discussione, Consigliere Cacciotti ne ha facoltà.

Il Consigliere CACCIOTTI STEFANO. Allora in premessa vorrei lanciare un monito a tutto il Consiglio, ai Presidenti di Commissione: se noi vogliamo rendere funzionale ed efficienti le Commissioni è necessario che a queste Commissioni gli venga riconosciuta la giusta dignità, perché al netto di rare eccezioni, la maggior parte delle Commissioni si sono riunite in prossimità dell'inizio dei lavori del Consiglio, capite bene che diventa un mero organo di ratifica, quando invece dovrebbe essere più funzionale ai lavori del Consiglio e favorire un maggior approfondimento delle proposte. Quindi questo è per quanto è avvenuto con il primo punto all'ordine del giorno che ci ha portato a chiederne il rinvio e anche in parte per questa Commissione, alla quale non ho partecipato proprio per questo motivo, perché così convocata, a mio avviso, aveva poco senso di riunirsi. In ogni caso, venendo al merito della questione, il vero vantaggio di questo punto all'ordine del giorno, è quello di migliorare e potenziare l'offerta didattica della comunità di Valmontone, una comunità che sta conoscendo un trend demografico in costante crescita, differentemente dalla maggior parte delle realtà del nostro territorio e che quindi, nell'ottica di una leale e proficua collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni, oggi ci apprestiamo ad approvare. Quindi dichiarando già in anticipo il mio voto favorevole di entrambi i gruppi di minoranza, ci tenevo a fare questa precisazione sulle Commissioni a memoria futura, per fare in modo che diventino più funzionali ai lavori dell'aula. Ho concluso.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Grazie Consigliere Cacciotti.

Vice Sindaco quando è possibile volevo intervenire. Grazie.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Chi è?

Il Consigliere ANGELUCCI MARIANO. Angelucci.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Bene, ha chiesto la parola il Consigliere, diamo la precedenza? Bene, prego Consigliere Angelucci, ne ha facoltà.

Il Consigliere ANGELUCCI MARIANO. Grazie, Vicesindaco, io come Presidente, della Prima Commissione permanente, questa mattina ci siamo riuniti, io raccolgo l'invito del Consigliere che mi ha preceduto e insomma, il fatto di convocare la Commissione a ridosso del Consiglio, è stato semplicemente dovuto al fatto che le Commissioni si sono insediate da poco tempo e per questo motivo, diciamo, è mia intenzione assolutamente non far sì che la Commissione sia un Organo semplicemente di ratifica, ma si dedichi a lavorare per migliorare le cose nella Città metropolitana, e sono convinto, che sia il Sindaco Gualtieri, che il Vice Sindaco Sanna, che sono molto sensibili a questo, naturalmente lavoreranno insieme a noi per permettere alle Commissioni di lavorare in maniera più efficiente. Detto questo, questa Delibera, io credo che non poteva aspettare, perché? Perché quando si tratta di mettere nelle condizioni, in questo caso, il Comune di

Valmontone, di poter andare poi a prendere possesso con il diritto di superficie dell'area di proprietà della Città metropolitana per la costruzione di una scuola elementare e materna, che quindi interessa i bambini e le bambine che vivono a Valmontone e nei quartieri e nei comuni limitrofi, io penso che questa sia una cosa molto importante. Mi auguro anzi che nei prossimi anni, ci siano più scuole che potranno essere costruite. Tante cose le ha dette la Consigliera delegata Michetelli, quindi diciamo non mi ripeto, se non per il fatto che, finiti i trent'anni della Convenzione, il bene tornerà nella competenza e nella proprietà di Città metropolitana, in più la Città metropolitana si è riservata la possibilità di poter installare nei terreni, dei prefabbricati, qualora la scuola superiore ne abbia bisogno, così come la possibilità di utilizzare parte delle stanze per alunni della scuola superiore lì dove ce ne sia necessità. Io credo che questa sia una cosa importante per la Città metropolitana di Roma e per il Comune di Valmontone, quindi questa mattina in Commissione abbiamo dato parere favorevole alla Delibera, dopo aver sentito tutti quanti gli Uffici, grazie Vice Sindaco.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Grazie Consigliere Angelucci, ha chiesto la parola il Consigliere Eufemia, ne ha facoltà.

Il Consigliere EUFEMIA ROBERTO. Buonasera colleghi e colleghe, buonasera signor Vice Sindaco. Prendo spunto anch'io dall'intervento del collega Consigliere Cacciotti, anche la terza Commissione si è riunita prima di questo Consiglio, alle ore dodici e trenta. Ha ragione il Consigliere Cacciotti che ci è stato poco preavviso, naturalmente nel rispetto del Regolamento è stato fatto ventiquattrore prima della seduta. Capisco e condivido la volontà di fare una discussione nel merito delle Commissioni in maniera più istruita e in maniera più ampia, quindi, ci impegnano penso, ad avviare nelle prossime sedute una discussione che sia più puntuale e più partecipata possibile, fermo restando che le Commissioni si sono istituite da sette giorni e che quindi anche i lavori d'Ufficio e appunto le discussioni di Commissioni sono state fatte nel più breve tempo, termine possibile. La nostra Commissione all'unanimità dei presenti, ha espresso parere favorevole e personalmente dico che quando si costruisce una scuola è sempre un bel giorno, a maggior ragione che il distretto di Valmontone ne necessiti e a maggior ragione ulteriore che la scuola può essere vissuta e adoperata anche nelle ore in cui non vi è didattica. Quindi esprimo, oltre che il parere favorevole della Commissione, anche il mio personale. Grazie.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Grazie Consigliere Eufemia, Consigliere Giammusso, prego ne ha facoltà.

Il Consigliere GIAMMUSSO ANTONIO. Credo che siamo tutti d'accordo che ci voglia maggiore attenzione, anche per migliorare l'ordine dei lavori; come membro della Commissione oggi credo che è stata approfondita, sviscerato anche quel quesito, per quanto riguarda la volontà che il Comune di Valmontone non possa dare nuova concessione a terzi, questa è una cosa che ci tenevamo a sottolineare che è stata ben approfondita, quindi confermo il voto favorevole del nostro Gruppo Lega. Grazie.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Grazie Consigliere Giammusso, vi sono altri iscritti a parlare? Finiti gli interventi, allora procediamo alle dichiarazioni di voto, prego Consigliere Falconi, ne ha facoltà.

Il Consigliere FALCONI CRISTIAN. Grazie Vicesindaco, io volevo anticipare insomma il voto favorevole da parte del Movimento Cinque Stelle, in quanto questo è un punto importante, noi ne abbiamo la casistica, visto che a Guidonia abbiamo una casistica simile, e quindi oltre a dare insomma, una agevole funzione per Valmontone anche per l'Ente appunto in Città metropolitana,

appunto, come diceva anche la collega, anche gli oneri, li andiamo, insomma, a demandare a Valmontone ma non solo per questo ma soprattutto per la gestione di quest'ultimo, in modo tale che è molto più facile e funzionale e quindi è meglio per tutti, sia per Valmontone che per l'Ente. Quindi voto favorevole per il Movimento Cinque Stelle, grazie.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Prego Consigliere Marini ne ha facoltà.

Il Consigliere MARINI NICOLA. Grazie Vice Presidente, le motivazioni che portano a dare un giudizio favorevole sulla proposta all'ordine del giorno, sono già state ampiamente illustrate nel corso del dibattito e in particolare dall'intervento introduttivo, che ha evidenziato la bontà di quella che è l'iniziativa. Io, oltre che condividere le osservazioni che faceva il collega ma, naturalmente non possiamo che considerare anche il fatto che le Commissioni sono state insediate non più di sette giorni fa, quindi è chiaro che un minimo di tempo per poter dargli una giusta modalità di funzionamento deve essere considerato. Da questo punto di vista inviterei proprio per dare a tutti l'opportunità di seguire poi i punti che sono in itinere, che poi arriveranno in Consiglio metropolitano, a dare l'opportunità a tutti i Consiglieri metropolitani di potersi collegare, anche se non con diritto di voto o di parola, ma comunque per seguire i punti in modo tale da farsi, prima di arrivare in Consiglio, un'idea sulle questioni e poi dovranno vedere esprimerci come voto. E poi una considerazione ovviamente importante, che penso sia condivisibile da tutti, il fatto che come primo atto si dà il via libera alla costruzione di una scuola, penso che sia motivo di soddisfazione per l'intero Consiglio metropolitano.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Grazie Consigliere Marini, vi è qualche altro intervento? Mi sia permesso di aggiungere che, se vi è stata un po' di fretta, è stata necessaria affinché il Comune di Valmontone potesse partecipare ad un bando PNRR che scade fra due giorni. Noi non siamo più eletti direttamente dal popolo, siamo eletti dai Consigli comunali, ai Consigli comunali di tutti e centoventuno i Comuni dobbiamo sostegno oltre che rispetto, io credo che in quest'aula unanimemente si possa affermare ogni qual volta si dovesse presentare la necessità di sostenere un Comune, ci troveremmo tutti quanti dalla stessa parte, insomma ecco. Ringrazio naturalmente gli Uffici, perché hanno, la Consigliera Michetelli me lo ha confermato, fatto un ottimo lavoro in pochissimo tempo. Terminate le dichiarazioni di voto pongo in votazione la Proposta di deliberazione "Area di proprietà della Città metropolitana di Roma Capitale sito in Valmontone, presso il complesso scolastico via Gramsci. Concessione del diritto di superficie in favore del Comune di Valmontone per la realizzazione di un nuovo edificio scolastico da adibire a scuola materna, elementare con annessi impianti e pertinenze", dichiaro aperta la votazione.

OGGETTO: Area di proprietà della Città metropolitana di Roma Capitale sito in Valmontone, presso il complesso scolastico "Via Gramsci". Concessione del diritto di superficie in favore del Comune di Valmontone per la realizzazione di un nuovo edificio scolastico da adibire a scuola materna ed elementare, con annessi impianti e pertinenze.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

con decreto n. 4 del 28.01.2022 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: "Area di proprietà della

Città metropolitana di Roma Capitale sito in Valmontone, presso il complesso scolastico “Via Gramsci”. Concessione del diritto di superficie in favore del Comune di Valmontone per la realizzazione di un nuovo edificio scolastico da adibire a scuola materna ed elementare, con annessi impianti e pertinenze”;

la Città Metropolitana di Roma Capitale è proprietaria del compendio immobiliare scolastico “Via Gramsci” sito in Valmontone, identificato in catasto al F. 22, particella 1649 parte, sede dell’Istituto Tecnico “Enzo Gigli”, adiacente alla scuola primaria comunale Oreste Giorgi e al complesso sportivo di proprietà comunale;

il Comune di Valmontone, a far data dal 2016, ha proposto di valorizzare sia l’area di proprietà della Città metropolitana di Roma Capitale sia l’ulteriore area e tutte le strutture con vocazione sportiva ivi esistenti, comprese quelle di proprietà comunale, di pertinenza della scuola primaria, con proprie risorse, mediante la ristrutturazione e l’ottimizzazione degli spazi sportivi, unitamente alla ricostruzione della recinzione esterna ed alla realizzazione del sistema di videosorveglianza di tali aree, prendendo a proprio esclusivo carico la gestione e la manutenzione ordinaria dell’area di proprietà dell’Amministrazione metropolitana di pertinenza del complesso scolastico Via Gramsci, per destinarla ad attività sportive e ludico-ricreative aperte agli utenti ed alle associazioni del territorio comunale, che saranno selezionate dal Comune di Valmontone;

tenuto conto che tale proposta rispondeva all’interesse della Città metropolitana alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, anche mediante l’implementazione e/o manutenzione di impianti sportivi di pertinenza di Istituti Scolastici, al fine di fornire degli ulteriori e rinnovati strumenti alle scuole ed al contempo offrire al territorio ed alla cittadinanza dei luoghi per poter esercitare attività sportiva, con D.C.M. n. 52 del 15.06.2016 veniva dato mandato ai competenti Uffici di avviare le procedure per la concessione, in favore del Comune di Valmontone, dell’area di proprietà dell’Ente (F. 22, particella 1649 parte), al fine di realizzare il progetto di valorizzazione patrimoniale proposto;

in data 12 dicembre 2016 veniva sottoscritto l’atto di concessione con il Comune di Valmontone, per formalizzare i rapporti tra i due Enti, al fine di assicurare la certezza dei rapporti medesimi, sia nei confronti del Comune di Valmontone che dell’Istituto scolastico e consentire a quest’ultimo l’utilizzazione delle strutture sportive per finalità didattiche nelle ore antimeridiane e per tutta la durata della concessione;

la durata della concessione, pari al tempo occorrente a scomputare l’importo dell’investimento effettuato dal canone di concessione dovuto all’Amministrazione metropolitana per l’utilizzo delle strutture sportive scolastiche, veniva stimata in anni 13 a far data dalla messa in esercizio delle strutture sportive, salvo revisione in sede di collaudo delle opere;

successivamente, il Comune di Valmontone presentava una nuova proposta di valorizzazione sulla medesima area scolastica, prevedendo la realizzazione di una tensostruttura polivalente, comprensiva di spogliatoio e zona ristoro, a totale propria cura, rischio e spese;

anche la nuova proposta di valorizzazione interessa sia l’area di proprietà della Città metropolitana di Roma Capitale sia l’intera area scolastica e tutte le strutture con vocazione sportiva ivi esistenti, comprese quelle di proprietà comunale, di pertinenza dell’Istituto Scolastico comunale, con ciò valorizzando l’intero complesso immobiliare a vantaggio della popolazione scolastica e di tutta l’utenza del territorio;

con Deliberazione n. 2 del 21.03.2018 il Consiglio Metropolitan si esprimeva favorevolmente alla ulteriore valorizzazione dell'area di cui trattasi, mediante integrazione della concessione a scomputo in favore del Comune di Valmontone per il tempo occorrente a garantire l'equilibrio economico finanziario, comunque non superiore a 30 anni;

in data 26 aprile 2018 veniva quindi stipulata l'appendice al contratto di concessione sottoscritto in data 12 dicembre 2016, per la valorizzazione delle aree sportive e la realizzazione e gestione di nuove strutture sportive scolastiche da aprire anche al territorio, per una durata pari a 30 anni a far data dalla messa in esercizio delle strutture sportive, salvo revisione in sede di collaudo delle opere;

il Comune di Valmontone, con nota prot. CMRC-2021-162558 del 23.12.2021 ha richiesto allo scrivente Ufficio la revisione della concessione in essere per la realizzazione, sulla medesima area oggetto di concessione, di un nuovo edificio da adibire a scuola materna ed elementare necessario per disporre di nuovi spazi, considerata l'accertata carenza di aule specie per la scuola di primo grado;

questa Direzione, previa acquisizione del parere favorevole del Consiglio d'Istituto alla realizzazione della nuova scuola, ha interessato il Dipartimento I per le valutazioni di competenza circa l'opportunità di realizzare un nuovo edificio scolastico su terreno di proprietà della Città metropolitana di Roma Capitale, sito in Valmontone presso il complesso scolastico "Via Gramsci";

il Dipartimento I si è espresso con nota prot. CMRC-2022-0007257 e che qui di seguito si riporta negli elementi essenziali:

"In primo luogo, fatta salva la competenza del Comune alla verifica della proposta progettuale presentata, la eventuale cessione dell'area è condizionata alla permanenza della legittimità e della regolarità urbanistica ed edilizia del fabbricato scolastico esistente di proprietà della CMRC.

Al riguardo, sulla base della conseguente configurazione dell'area di pertinenza dell'istituto superiore, il Comune di Valmontone dovrà verificare e attestare tali condizioni, con riferimento agli atti autorizzatori rilasciati per la sua realizzazione, alle normative ed indici di PRG e dei piani sovraordinati, alle normative di sicurezza e di fruibilità, con riferimento all'antincendio e agli accessi pedonali e carrabili.

Altresì, con riferimento all'istituto superiore, dovrà essere verificato dal Comune e garantito il rispetto delle disposizioni del Decreto ministeriale 18.12.1975 "Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica" evidenziando, sinteticamente e non esaustivamente, il rispetto delle previsioni indicate ai seguenti punti delle Norme Tecniche:

2.0 - Caratteristiche generali dell'area;

2.1 2.1.1. - Ampiezza dell'area;

2.1.2 - Ampiezza minima (con riferimento alla Tab. 2 – istituto superiore - e ad un numero di classi che risulterebbe pari a 25 – richiesta area di almeno 15.125 mq);

2.1.3 – Area coperta dagli edifici non superiore ad 1/3 dell'area totale;

2.1.4 – Dotazione di area per parcheggio.

3.0 - Caratteristiche dell'opera in generale;

3.0.8 – valori di illuminamento e distanze tra pareti ed edifici;

3.5 - Caratteristiche degli spazi per l'educazione fisica e sportiva e per il servizio sanitari;

3.5.2 – Aree di gioco all'aperto (dotazione di spazi prevista dalle disposizioni per le scuole secondarie di 2° grado);

Considerato che l'area richiesta dal Comune di Valmontone per la costruzione del nuovo edificio scolastico è interessata da un progetto di valorizzazione mediante realizzazione di un nuovo impianto sportivo, così come previsto dal contratto di concessione del 2016 e dalla successiva appendice del 2018, per una durata pari ad anni 30;

Preso atto che le opere di valorizzazione degli spazi sportivi oggetto di concessione non sono state mai avviate, né verranno realizzate per le mutate esigenze istituzionali del Comune di Valmontone;

Considerato che il Comune di Valmontone ha chiesto la revisione della concessione sopra richiamata, con estensione della sua durata per la realizzazione, sulla medesima area oggetto di concessione, di un nuovo edificio da adibire a scuola materna ed elementare, con annessi impianti e pertinenze, necessario per disporre di nuovi spazi considerata l'accertata carenza di aule, specie per la scuola di primo grado;

Ritenuto di non poter estendere la concessione in essere, in quanto ha ad oggetto finalità diverse dalla costruzione di un edificio scolastico, riguardando la valorizzazione dell'area mediante realizzazione di strutture sportive, sebbene a servizio dell'Istituto di Istruzione Superiore;

Dato atto che l'Ente dovrà intendere, per quanto sopra rappresentato, come superato il contratto di concessione del 2016 unitamente alla sua appendice del 2018, per le mutate esigenze dell'Ente comunale di voler disporre dell'area de qua per un nuovo e differente uso della medesima;

Ritenuto opportuno comunque concedere, anche in continuità con i precedenti indirizzi e atti dell'Ente indicati in premessa, l'area in questione al Comune di Valmontone, per le finalità richieste, nel più ampio spirito di collaborazione tra istituzioni pubbliche e nel rispetto dei dettati costituzionali, con particolare riguardo agli articoli 3 e 34, in cui il diritto allo studio trova le proprie radici;

Ritenuto di poter utilizzare, tra gli strumenti giuridici a disposizione, ai fini della cessione dell'area di cui trattasi al Comune di Valmontone, un contratto di concessione del diritto di superficie ai sensi dell'art. 952 c.c.;

Considerato che:

la concessione ad edificandum consentirebbe al Comune di Valmontone di edificare e mantenere la costruzione al di sopra del suolo della CMRC per tutta la durata del contratto e per le finalità pubbliche legate alla realizzazione dell'istituto scolastico, e alla Città metropolitana di divenire proprietario della costruzione allo scadere del termine del diritto di superficie;

l'utilizzo di tale fattispecie giuridica garantirebbe la funzione dell'Ente alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, visto che con l'estinzione del diritto di superficie il proprietario del suolo diventerà proprietario della costruzione;

il Comune di Valmontone, unitamente alla realizzazione della scuola di primo grado, costruirebbe un nuovo ed efficiente impianto sportivo che verrà utilizzato, per tutta la durata del contratto di concessione del diritto di superficie, anche dall'Istituto Scolastico "Via Gramsci", in orario antimeridiano, per lo svolgimento delle attività didattiche;

l'implementazione di spazi sportivi, sebbene a totale carico dell'Ente comunale, e l'utilizzo degli stessi da parte dell'I.S. "Via Gramsci" per esigenze legate alla didattica, risponde all'interesse della Città metropolitana di fornire di ulteriori e rinnovati strumenti alle scuole per poter esercitare attività sportiva;

Ritenuto:

di dover stabilire, nell'ottica del contemperamento degli interessi di ciascun Ente, una durata del diritto di superficie pari ad anni 30 (trenta), rinnovabile dalle parti previo nuovo accordo e stipula di apposito contratto;

di dover stabilire, altresì, che il diritto di superficie dell'area in questione sarà concesso al Comune di Valmontone in regime non oneroso, per la natura pubblica e sociale dell'intervento, finalizzato alla realizzazione di un nuovo istituto scolastico necessario per fornire di ulteriori spazi l'utenza scolastica del territorio;

Vista la funzione propria dell'Ente di assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali del territorio metropolitano;

Visto il parere espresso dal Consiglio dell'IS "Via Gramsci" con delibera n. 17 del 27.10.2021, favorevole alla realizzazione di nuovo edificio scolastico per I ciclo nelle pertinenze dell'IIS Via Gramsci-Valmontone, nei modi e nelle condizioni esplicitate dal Protocollo di Intesa (tra Comune di Valmontone e IS Via Gramsci) Prot. 3534/E del 18/10/2021, limitatamente all'area esterna alla linea contrassegnata dai punti "A-D-G" nella planimetria allegata e che rappresenta la recinzione che separa le pertinenze degli istituti di istruzione di ordini diversi;

Dato atto che:

il diritto di superficie concesso al Comune di Valmontone per la durata sopra indicata non potrà essere oggetto di cessione a terzi, neppure a titolo parziale, se non previa autorizzazione espressa del concedente;

l'edificando immobile dovrà essere destinato esclusivamente ad attività connesse con la funzione scolastica;

la destinazione d'uso per cui è concessa l'area, ovvero la costruzione di un immobile da adibire a plesso scolastico per I ciclo, non potrà quindi essere oggetto di alcuna modifica o variazione durante tutta la durata della concessione, pena la risoluzione contrattuale e l'immediato rientro in proprietà degli spazi da parte della Città metropolitana;

il Comune di Valmontone si impegna, in via preliminare, a garantire la permanenza della legittimità e della regolarità urbanistica ed edilizia del fabbricato scolastico “Via Gramsci”, di proprietà della Città metropolitana, nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto ministeriale 18.12.1975 “*Norme tecniche aggiornate relative all’edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica*” e delle prescrizioni impartite dal Dipartimento I con la richiamata nota CMRC-2022-0007257;

il Comune di Valmontone si impegna a rispettare quanto previsto nel Protocollo di Intesa, firmato in data 18.10.2021 con il Dirigente Scolastico dell’Istituto Superiore “Via Gramsci” che prevede quanto segue:

- *“La realizzazione del nuovo edificio da parte del comune di Valmontone dovrà riservare spazi esterni di pertinenza esclusiva dell’Istituto Scolastico di Via Gramsci che garantiscano la sicurezza della propria utenza, la possibilità di svolgere esercitazioni all’aperto in prossimità della palestra della stessa scuola, nonché eventuali possibilità di adeguamento dell’Istituto già in crescita, come da planimetria allegata sub...*

- *Qualunque variazione successiva o modifica al progetto non potrà modificare o eccedere i punti di confine stabiliti con la recinzione e indicati nella sopradetta planimetria.*

- *Gli spazi di competenza esclusiva dell’Istituto saranno delimitati da una recinzione che separa le pertinenze dei due istituti.*

- *L’Istituto di Via Gramsci conserverà il diritto di utilizzo delle strutture sportive edificate dal comune di Valmontone, ovvero, della prevista struttura – palestra al coperto che sorgerà nei pressi dell’attuale campo di basket scoperto.*

- *L’Istituto di Via Gramsci potrà utilizzare le strutture sportive in orario antimeridiano sabato escluso e la struttura auditorium in orario da stabilire con apposito regolamento;*

- *Il comune di Valmontone si impegna a garantire tale utilizzo con futuro apposito atto tra l’Istituto, il comune e l’istituzione scolastica di pertinenza comunale alla quale saranno affidate le strutture;*

- *Il passaggio per giungere alle strutture sportive sarà garantito da un cancello appositamente realizzato lungo la recinzione e in prossimità della palestra. Lo stesso dovrà avere dimensioni sufficienti a consentire, in sicurezza, l’attraversamento a studenti e docenti nella direzione dell’Istituto di Via Gramsci dalla struttura e viceversa”;*

Dato atto che:

la Città metropolitana si riserva, previo accordo con il Comune di Valmontone, in ottemperanza alle indicazioni espresse dal Dipartimento I, di utilizzare una porzione di area oggetto del diritto di superficie, che sarà debitamente individuata di concerto con il Comune, per far fronte alla eventuale urgente necessità di posizionare moduli prefabbricati per soddisfare l’aumento del proprio fabbisogno di aule scolastiche;

il comune di Valmontone si impegna, in caso di spazi liberi e disponibili presso la futura scuola edificata nel terreno di proprietà della Città metropolitana, ad ospitare, per periodi di tempo

limitati e preventivamente stabiliti, eventuali classi del limitrofo edificio scolastico di competenza della Città metropolitana, per esigenze straordinarie ed urgenze debitamente motivate;

Considerato che la previsione, in questa sede, della concessione del diritto di superficie dell'area di proprietà dell'Ente (F. 22, particella 1649 parte) vale come integrazione al Piano delle Alienazione e Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente;

Ritenuto:

di dover approvare l'allegato schema di contratto di concessione di diritto di superficie al fine di definire e disciplinare gli ulteriori reciproci rapporti, obblighi e diritti tra gli Enti qui interessati;

di dover dare mandato ai competenti Uffici del Dipartimento I della Città metropolitana di verificare, nel corso della progettazione definitiva dei lavori e comunque prima dell'avvio della esecuzione dei medesimi, l'esatto adempimento, da parte del Comune di Valmontone, delle prescrizioni di cui alla nota CMRC-2022-0007257 riportata in premessa;

Dato atto che:

tutte le spese relative al contratto di concessione, tra cui il pagamento dell'imposta di registrazione, degli oneri di trascrizione nonché di quanto altro necessario per la stipula dell'atto medesimo, saranno a totale carico del Comune di Valmontone concessionario;

ai fini della realizzazione dell'intervento, nessun onere sarà a carico della Città metropolitana di Roma Capitale;

il Comune di Valmontone si assume la piena ed esclusiva responsabilità civile, penale e amministrativa per la gestione degli spazi, esonerando la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Istituto Scolastico di Istruzione Superiore da qualsivoglia responsabilità in merito anche ad eventuali danni causati a cose e/o persone;

Preso atto che il Comune di Valmontone, con Deliberazione di Giunta comunale n. 12 del 27.01.2022, ha espresso la formale adesione allo schema di contratto di concessione del diritto di superficie di cui trattasi;

Dato atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile;

Atteso che la 1^a Commissione Consiliare permanente "Bilancio, Patrimonio, PNRR e Progetti europei, Rapporti con gli Enti Locali" e la 3^a Commissione Consiliare permanente "Edilizia scolastica e Politiche della formazione" hanno espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione in data 02.02.2022;

Preso atto:

che il Direttore dell'U.C. "Risorse strumentali, logistica e gestione ordinaria del patrimonio" Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Direttore del Dipartimento I “Politiche educative: Edilizia scolastica e formazione professionale” Dott. Paolo Berno ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*”, nulla osserva;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa da intendersi integralmente trascritte:

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa e, per l’effetto, di dare mandato ai competenti Uffici della Direzione U.C. Risorse strumentali, logistica e gestione ordinaria del patrimonio di attivare le procedure per la concessione di diritto di superficie in favore del Comune di Valmontone, al fine di realizzare, sull’area di proprietà dell’Ente (Foglio 22, particella 1649 parte), un immobile da adibire a scuola materna ed elementare, con annessi impianti e pertinenze;
2. di dare mandato ai competenti Uffici del Dipartimento I della Città metropolitana di verificare, nel corso della progettazione definitiva dei lavori e comunque prima dell’avvio della esecuzione dei medesimi, l’esatto adempimento, da parte del Comune di Valmontone, delle prescrizioni di cui alla nota CMRC-2022-0007257 riportata in premessa;
3. di approvare l’allegato schema di contratto di diritto di superficie al fine di definire e disciplinare gli ulteriori reciproci rapporti, obblighi e diritti tra gli la Città metropolitana ed il Comune di Valmontone;
4. di dare atto che tutte le spese relative al contratto di concessione, tra cui il pagamento dell’imposta di registrazione, degli oneri di trascrizione nonché di quanto altro necessario per la stipula dell’atto medesimo, saranno a totale carico del Comune di Valmontone concessionario;
5. di stabilire che il diritto di superficie, nell’ottica del contemperamento degli interessi di ciascun Ente, avrà una durata pari ad anni 30 (trenta), rinnovabile dalle parti previo nuovo accordo e stipula di apposito contratto;
6. di stabilire, altresì, che il diritto di superficie dell’area sarà concesso al Comune di Valmontone in regime non oneroso per le seguenti motivazioni:
 - per la natura pubblica e sociale dell’intervento, finalizzato alla realizzazione di un nuovo istituto scolastico necessario per fornire di ulteriori spazi l’utenza scolastica del territorio;

- per la possibilità di utilizzo, da parte dell'Istituto Scolastico Superiore "Via Gramsci", di competenza della Città metropolitana, del nuovo impianto sportivo e della struttura auditorium, che saranno realizzati dal Comune di Valmontone nelle aree limitrofe;
 - per l'impegno del Comune di Valmontone, in caso di spazi liberi e disponibili presso la futura scuola edificata nel terreno di proprietà della Città metropolitana, ad ospitare, per periodi di tempo limitati e preventivamente stabiliti, eventuali classi del limitrofo edificio scolastico di competenza della Città metropolitana, per esigenze straordinarie ed urgenze debitamente motivate;
 - per la riserva, in capo alla Città metropolitana di Roma Capitale, previo accordo con il Comune di Valmontone, in ottemperanza alle indicazioni espresse dal Dipartimento I, di utilizzare una porzione di area oggetto del diritto di superficie, ovvero di altra area idonea di proprietà del Comune di Valmontone, che sarà debitamente individuata di concerto con il Comune medesimo, per far fronte alla eventuale urgente necessità di posizionare moduli prefabbricati per soddisfare l'aumento del proprio fabbisogno di aule scolastiche;
7. di stabilire che il diritto di superficie sarà concesso alle condizioni specificatamente riportate in premessa ed in ottemperanza alle prescrizioni di cui alla citata nota CMRC-2022-0007257 del Dipartimento I di questo Ente;
 8. di dare atto che l'edificando immobile dovrà essere destinato esclusivamente ad attività connesse con la funzione scolastica;
 9. di dare atto che l'intervento sarà realizzato senza alcun onere a carico dell'Amministrazione metropolitana;
 10. di dare atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile.

SCHEMA CONTRATTO DI CONCESSIONE DI DIRITTO DI SUPERFICIE

TRA

Città Metropolitana di Roma Capitale....., C.F. 80034390585, PEC: risorsestrumentali@pec.cittametropolitanaroma.it, con sede in Roma (Rm), via IV Novembre 119/A - 00187 in questo atto rappresentata dal Dirigente, nato ail, domiciliato per la carica in, il quale sottoscrive il presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di, tale nominato in forza del provvedimento del in data, nel prosieguo **Concedente**

E

Comune di Valmontone, pec: sede in, di seguito denominato brevemente Comune, in questo atto rappresentato da, nato ail, domiciliato per la carica presso la sede del comune, il quale sottoscrive il presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di, tale nominato in forza del provvedimento del in data nel prosieguo **Concessionario**

Detti componenti della cui identità personale io Notaio... sono certo, col presente atto convengono e stipulano quanto segue:

PREMESSO CHE

La Città Metropolitana di Roma Capitale è proprietaria del compendio immobiliare scolastico “Via Gramsci” sito in Valmontone, identificato in catasto al F. 22, particella 1649, sede dell’Istituto Tecnico “Enzo Gigli”, adiacente alla scuola primaria comunale Oreste Giorgi e al complesso sportivo di proprietà comunale.

Su una porzione della suddetta area, la Città metropolitana – previa adozione di due distinte deliberazioni del Consiglio metropolitano n. 52/2016 e n. 2/2018 – ha autorizzato in favore del Comune di Valmontone una concessione a scomputo (firmata il 12.12.2016 ed integrata il 26.04.2018) per la valorizzazione delle aree sportive e la realizzazione e gestione di nuove strutture sportive scolastiche da aprire anche al territorio, per il tempo occorrente a garantire l’equilibrio economico finanziario dell’investimento effettuato e comunque non superiore a 30 anni.

Il Comune di Valmontone, con nota prot. CMRC-2021-162558 ha richiesto alla Città metropolitana di Roma Capitale la revisione della concessione in essere per la realizzazione, sulla medesima area oggetto di concessione, di un nuovo edificio da adibire a scuola materna ed elementare con annessi impianti e pertinenze, come da planimetria di massima allegata.

Con deliberazione n..... del.... , che si allega al presente atto, il Consiglio metropolitano, prendendo atto delle mutate esigenze rappresentate dal Comune e dando atto della decadenza della concessione in essere, ha pertanto deliberato favorevolmente per la concessione di un diritto di superficie trentennale al Comune di Valmontone per le primarie finalità scolastiche rappresentante.

TUTTO CIO' PREMESSO, DA CONSIDERARSI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO, FRA LE PARTI SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Premesse.

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 2 - Oggetto del contratto.

La Città Metropolitana di Roma Capitale, come sopra rappresentata, per le finalità descritte in premessa, concede in favore del Comune di Valmontone che, come sopra rappresentato accetta, il diritto di superficie dell'area specificata in premessa e graficamente indicata con contorno in rosso nella planimetria allegata sotto la lettera "A", quale parte integrante della presente concessione, al fine di realizzare un nuovo edificio scolastico da adibire a scuola materna ed elementare con annessi impianti e pertinenze, come da planimetria di massima allegata.

Il diritto di superficie concesso al Comune di Valmontone consiste, ai sensi dell'art. 952 cc, nel diritto di costruire e mantenere la struttura e gli impianti di cui sopra.

Il diritto di superficie sull'immobile oggetto del presente contratto si costituisce a favore del Comune di Valmontone per il seguente utilizzo: realizzazione un nuovo edificio scolastico da adibire a scuola materna ed elementare con annessi impianti e pertinenze.

Il concessionario non potrà utilizzare le strutture realizzate per usi diversi da quello dell'esercizio delle attività scolastiche previste. La destinazione d'uso non potrà pertanto esser variata. E' fatto divieto di cessione, anche parziale, del diritto di superficie a terzi, se non preventivamente richiesta ed espressamente autorizzata dal concedente.

Art. 3 – Durata della concessione e rinnovo.

La durata del diritto di superficie è stabilita in 30 (trenta) anni a far data dalla stipula della presente Concessione.

Alla scadenza del suddetto termine, la concessione potrà essere rinnovata dalle parti previo nuovo accordo e stipula di una nuova Concessione. In mancanza, il diritto di superficie si estingue, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 9 del presente atto.

Art. 4 – Corrispettivo per la concessione del diritto di superficie

Attesa la natura pubblica dell'intervento, la valorizzazione del terreno di proprietà della Città metropolitana di Roma Capitale e la possibilità di utilizzo delle strutture da parte dell'Istituto Scolastico di pertinenza della Città metropolitana come disciplinato all'art 8 del presente atto, la concessione del diritto è gratuita.

Art. 5 – Condizioni dell'area

L'area oggetto del presente atto ha le caratteristiche risultanti dal Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Valmontone in data....., allegato sotto la lettera “....”.

L'area sopra indicata è concessa nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, con ogni diritto e garanzia di legge, con ogni accessorio, accessione, dipendenza, pertinenza, servitù (se esistenti), a corpo e non a misura, e libera da pesi, ipoteche, privilegi, trascrizioni pregiudizievoli, esonerando le parti da ogni responsabilità al riguardo.

Art. 6 - Diritti e obblighi del Concedente

La Città metropolitana di Roma Capitale, con la sottoscrizione della presente concessione, rimane proprietaria del solo suolo.

Il proprietario del suolo perde la facoltà di costruire e quella di servirsi liberamente del suolo e del sottosuolo. Prima dell'inizio dei lavori, non deve porre in essere modifiche dello stato del suolo che impediscano l'inizio della costruzione o qualsiasi altra attività che la renda impossibile o la ostacoli. Successivamente non deve ostacolare l'esercizio del diritto del superficiario e deve permettere lo svolgimento dell'attività di costruzione.

La Città metropolitana, tramite i competenti Uffici tecnici del Dipartimento I, si riserva il diritto di verificare, nel corso della progettazione definitiva dei lavori e comunque prima dell'avvio della esecuzione dei medesimi, l'esatto adempimento, da parte del Comune di Valmontone, delle prescrizioni specificate nel successivo articolo 8 del presente atto.

Art. 7 - Diritti e obblighi del Concessionario

Il Comune di Valmontone, con la sottoscrizione della presente concessione, acquista il diritto di costruire e mantenere sull'area di proprietà della Città metropolitana di Roma Capitale, l'edificio scolastico che sarà edificato, nonché tutte le strutture e gli impianti previsti nell'intervento come sopra specificato, con vincolo di destinazione alla funzione scolastica per le finalità definite all'art. 2.

Il Comune di Valmontone, a far data dalla stipula del presente atto, assume la custodia delle aree oggetto del diritto di superficie e, quindi, sarà direttamente responsabile verso il concedente ed i terzi dei danni causati in relazione all'uso dell'area oggetto del diritto di superficie e si impegna a manlevare la Città metropolitana di Roma Capitale da qualsivoglia responsabilità nei confronti di terzi.

L'edificando immobile dovrà essere destinato esclusivamente ad attività connesse con la funzione scolastica.

E' fatto divieto al Comune di Valmontone di cedere a terzi la proprietà delle opere o di concederle in locazione; è fatto altresì divieto di attribuire a soggetti terzi diritti di godimento relativi a porzioni delle strutture o degli impianti, oggetto del diritto di superficie, di concedere a terzi la gestione dell'edificio e delle attività connesse, di costituire ipoteche senza la preventiva autorizzazione della concedente Città metropolitana di Roma Capitale.

Gli eventuali diritti costituiti dal superficario, come disposto dal precedente comma, previa acquisizione dell'autorizzazione di Città metropolitana di Roma Capitale, comprese eventuali ipoteche, si estinguono, ai sensi del 1° comma dell'art. 2816 c.c.. con l'estinzione del diritto di superficie.

In quanto titolare del diritto di costruire, nel caso di demolizione o distruzione per qualunque motivo delle opere, il Comune di Valmontone ha diritto alla loro ricostruzione a proprie spese.

Il diritto di superficie del Comune di Valmontone comprende anche il diritto di costruire e mantenere opere al di sotto del suolo.

Il Comune di Valmontone si impegna alla redazione del progetto e alla realizzazione della struttura. Il superficario provvederà alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie all'esecuzione dei lavori, alle procedure di appalto per l'affidamento dei lavori, alla direzione dei lavori e, al termine di questi, al collaudo e all'ottenimento di tutte le certificazioni necessarie all'esercizio delle attività previste. Il superficario in qualità di committente assume ogni responsabilità inerente i lavori, sollevandone l'Ente concedente.

Il comune di Valmontone provvederà inoltre, con oneri a proprio carico, alla predisposizione degli elaborati finalizzati all'aggiornamento catastale.

Le spese per la realizzazione dell'opera, senza esclusione alcuna, sono a totale carico del superficario.

Sono a carico del Comune di Valmontone anche tutte le incombenze tecnico amministrative nessuna esclusa, come ad esempio, e senza pretesa di esaustività tutte le attività, atti e spese connesse con la progettazione, le autorizzazioni, anche da richiedere ad Enti terzi ai fini dell'edificazione dell'immobile, ivi incluso l'onere del frazionamento dell'area e tutte le spese connesse con le suddette attività.

Art. 8 – Ulteriori obblighi del concessionario

Il Comune di Valmontone si impegna, in ottemperanza alle indicazioni espresse dal Dipartimento I della Città metropolitana, ad utilizzare una porzione di area oggetto del diritto di superficie, ovvero di altra area idonea di proprietà del Comune di Valmontone, che sarà debitamente individuata di concerto con il

Comune medesimo, per far fronte alla eventuale urgente necessità di posizionare moduli prefabbricati per soddisfare l'aumento del proprio fabbisogno di aule scolastiche.

Il comune di Valmontone si impegna, in caso di spazi liberi e disponibili presso la futura scuola edificata nel terreno di proprietà della Città metropolitana, ad ospitare, per periodi di tempo limitati e preventivamente stabiliti, eventuali classi del limitrofo edificio scolastico di competenza della Città metropolitana, per esigenze straordinarie ed urgenze debitamente motivate.

Il diritto di superficie si intende concesso con vincolo di destinazione all'uso scolastico e con le prescrizioni tecniche di seguito indicate, così come espresse dal Dipartimento I dell'Ente metropolitano, che il Comune di Valmontone si impegna ad osservare scrupolosamente.

Dovrà preliminarmente essere garantita la permanenza della legittimità e della regolarità urbanistica ed edilizia del fabbricato scolastico esistente di proprietà della Città metropolitana.

Al riguardo, sulla base della conseguente configurazione dell'area di pertinenza dell'istituto superiore, il Comune di Valmontone dovrà verificare e attestare tali condizioni, con riferimento agli atti autorizzatori rilasciati per la sua realizzazione, alle normative ed indici di PRG e dei piani sovraordinati, alle normative di sicurezza e di fruibilità, con riferimento all'antincendio e agli accessi pedonali e carrabili.

Altresì, con riferimento all'istituto superiore, dovrà essere verificato dal Comune e garantito il rispetto delle disposizioni del Decreto ministeriale 18.12.1975 *“Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica”* evidenziando, sinteticamente e non esaustivamente, il rispetto delle previsioni indicate ai seguenti punti delle Norme Tecniche:

2.0 - Caratteristiche generali dell'area;

2.1 2.1.1. - Ampiezza dell'area;

2.1.2 - Ampiezza minima (con riferimento alla Tab. 2 – istituto superiore - e ad un numero di classi che risulterebbe pari a 25 – richiesta area di almeno 15.125 mq);

2.1.3 – Area coperta dagli edifici non superiore ad 1/3 dell'area totale;

2.1.4 – Dotazione di area per parcheggio.

3.0 - Caratteristiche dell'opera in generale;

3.0.8 – Valori di illuminamento e distanze tra pareti ed edifici;

3.5 - Caratteristiche degli spazi per l'educazione fisica e sportiva e per il servizio sanitario

3.5.2 – Aree di gioco all'aperto (dotazione di spazi prevista dalle disposizioni per le scuole secondarie

di 2° grado).

Il comune di Valmontone si obbliga inoltre a rispettare quanto previsto nel Protocollo di Intesa, firmato in data 18.10.2021 tra il Sindaco del Comune di Valmontone ed il Dirigente Scolastico dell'Istituto Superiore Via Gramsci che prevede quanto segue:

- La realizzazione del nuovo edificio da parte del comune di Valmontone dovrà riservare spazi esterni di pertinenza esclusiva dell'Istituto Scolastico di Via Gramsci che garantiscano la sicurezza della propria utenza, la possibilità di svolgere esercitazioni all'aperto in prossimità della palestra della stessa scuola, nonché eventuali possibilità di adeguamento dell'Istituto già in crescita, come da planimetria allegata sub...
- Qualunque variazione successiva o modifica al progetto non potrà modificare o eccedere i punti di confine stabiliti con la recinzione e indicati nella sopradetta planimetria.
- Gli spazi di competenza esclusiva dell'Istituto saranno delimitati da una recinzione che separa le pertinenze dei due istituti.
- L'Istituto di Via Gramsci conserverà il diritto di utilizzo delle strutture sportive edificate dal comune di Valmontone, ovvero, della prevista struttura – palestra al coperto che sorgerà nei pressi dell'attuale campo di basket scoperto.
- L'Istituto di Via Gramsci potrà utilizzare le strutture sportive in orario antimeridiano sabato escluso e la struttura auditorium in orario da stabilire con apposito regolamento;
- Il comune di Valmontone si impegna a garantire tale utilizzo con futuro apposito atto tra l'Istituto, il comune e l'istituzione scolastica di pertinenza comunale alla quale saranno affidate le strutture;
- Il passaggio per giungere alle strutture sportive sarà garantito da un cancello appositamente realizzato lungo la recinzione e in prossimità della palestra. Lo stesso dovrà avere dimensioni sufficienti a consentire, in sicurezza, l'attraversamento a studenti e docenti nella direzione dell'Istituto di Via Gramsci la struttura e viceversa.

Art. 9 – Estinzione del diritto di superficie

Il diritto di superficie si estingue allo scadere del termine indicato all'art. 3 in mancanza di un nuovo accordo e concessione per il suo rinnovo.

Con l'estinzione del diritto di superficie il proprietario del suolo ovvero la Città metropolitana di Roma Capitale, diventa anche proprietario della costruzione, in quanto riprende pieno vigore il principio dell'accessione (art. 934 c.c.), senza alcun obbligo di indennizzo da parte del concedente a favore del superficario, ai sensi dell'art. 953 c.c.

Con l'estinzione del diritto di superficie, gli eventuali diritti costituiti dal superficiario, previa acquisizione dell'autorizzazione della Città metropolitana di Roma Capitale, comprese eventuali ipoteche, si estinguono; si estinguono altresì i contratti di locazione e di gestione eventualmente e previamente autorizzati; i diritti che gravano sul suolo si estendono alla costruzione, ad eccezione delle ipoteche.

Art. 10 – Risoluzione

Il presente contratto può essere risolto, in qualsiasi momento prima della scadenza, per concorde volontà delle parti, per inadempienza del Superficiario in relazione alle finalità di cui all'art.2 e seguenti e agli obblighi di cui all'art.7 e 8. Le opere realizzate saranno di proprietà della Città metropolitana di Roma Capitale, nello stato in cui si trovano al momento della risoluzione.

Per quanto non espressamente contemplato nel presente atto le parti faranno riferimento alle norme del Codice Civile.

Art. 11 – Spese

Tutte le spese relative e conseguenti al presente accordo, tra cui il pagamento dell'imposta di registrazione, degli oneri di trascrizione nonché di quanto altro necessario per la stipula dell'atto, saranno a totale carico del soggetto concessionario.

Saranno altresì a carico del concessionario le spese inerenti eventuali successive integrazioni o modifiche del presente accordo.

Art. 12 – Foro competente

Le eventuali controversie tra la Città Metropolitana di Roma Capitale ed il Comune di Valmontone derivanti dalla esecuzione del presente accordo sono deferite al giudice del foro di Roma, fatta salva la giurisdizione del giudice amministrativo.

Roma, li _____

Per Città metropolitana di Roma Capitale

.....

Per Comune di Valmontone

.....

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Vice Segretario Generale Vicario dichiara che la **Deliberazione n. 2 è approvata** con 21 voti favorevoli all'unanimità (Angelucci Mariano, Ascani Federico, Biolghini Tiziana, Cacciotti Stefano, Chioccia Manuela, Eufemia Roberto, Falconi Cristian, Ferraro Paolo, Giammusso Antonio, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Montino Esterino, Palombi Alessandro, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Pizzigallo Angelo, Presicce Vito, Pucci Damiano, Sanna Pierluigi, Volpi Andrea).

Il Presidente PIERLUIGI SANNA. Dichiaro chiusa la votazione? Sì, dichiaro chiusa la votazione. Presenti 21, votanti 21, favorevoli 21, il Consiglio approva. Concludiamo, non vi è bisogno dell'immediata eseguibilità qui?

Voce indistinta. Sì d'accordo.

Il Presidente PIERLUIGI SANNA. Votiamo anche l'immediata eseguibilità, prego Segretario.

Procedutosi alla votazione dell'**immediata eseguibilità** per appello nominale il Vice Segretario Generale Vicario dichiara che la **Deliberazione n. 2** è approvata con 20 voti favorevoli all'unanimità (Angelucci Mariano, Ascani Federico, Biolghini Tiziana, Cacciotti Stefano, Chioccia Manuela, Eufemia Roberto, Falconi Cristian, Ferraro Paolo, Giammusso Antonio, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Montino Esterino, Palombi Alessandro, Parrucci Daniele, Pieretti Alessia, Pizzigallo Angelo, Presicce Vito, Pucci Damiano, Sanna Pierluigi, Volpi Andrea).

Il Presidente PIERLUIGI SANNA. Grazie Segretario. Per l'immediata eseguibilità: favorevoli 20, su 20 presenti, giusto? Approvata anche l'immediata eseguibilità. Passiamo ora in ultimo all'elezione dei Vice Presidenti del Consiglio Metropolitan della Città metropolitana di Roma Capitale.

Il Consigliere NICOLA MARINI. Sull'ordine dei lavori Vice Presidente.

Il Presidente PIERLUIGI SANNA. Prego Consigliere Marini ne ha facoltà.

Il Consigliere NICOLA MARINI. Al fine di giungere ad una proposta condivisa dall'intero Consiglio di proposizione delle due Vice Presidenze in aula, chiedo una brevissima sospensione per concordare le modalità di voto.

Il Presidente PIERLUIGI SANNA. Segretario votiamo la sospensione, per favore, la richiesta del Consigliere Marini? Il regolamento dice che la sospensione va votata, lo conosco bene l'ho modificato io? Sì perché la Zotta sospendeva così senza mai votare.

Voce indistinta. Confermo.

Il Presidente PIERLUIGI SANNA. Votiamo per alzata di mano. Chi è a favore della sospensione di 10 minuti? E' unanime la sospensione. Aggiorniamo la seduta fra dieci minuti.

(Dopo la sospensione, riprende la seduta.)

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Prego il Segretario per l'appello. Prego i Consiglieri di prendere posto. Con questo atto il Consiglio metropolitano è chiamato ad eleggere i Vice Presidenti. Verrà eletto alla carica di Vice Presidente Vicario, il Consigliere che ha ottenuto il maggior numero di voti. Mi corre l'obbligo di ricordare che la votazione, come da Regolamento del Consiglio metropolitano, avverrà a scrutinio segreto, con voto limitato ad un solo nome e nel caso in cui più Consiglieri conseguano lo stesso numero di voti, verrà eletto alla carica di Vice Presidente Vicario o Vice Presidente il candidato anziano, ovvero colui che abbia ottenuto la maggiore cifra elettorale. Dichiaro aperta la discussione. Al termine degli interventi, procediamo alle dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Palombi.

Il Consigliere PALOMBI ALESSANDRO. Grazie Vice Sindaco, noi come Gruppi di opposizione consiliare volevamo proporre la candidatura del Consigliere Pizzigallo.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Grazie Consigliere Palombi. Vi sono altri interventi? Consigliere Marini, prego Consigliere Marini, ne ha facoltà.

Il Consigliere MARINI NICOLA. Grazie Vice Presidente, per quanto riguarda l'indicazione dei membri di maggioranza del Consiglio alla carica di Vice Presidente, proponiamo il Consigliere e collega Roberto Eufemia.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Grazie Consigliere Marini. Come da accordo preso all'interno della Capigruppo, i Consiglieri collegati da casa seguono le indicazioni pervenute sulla mail istituzionale; i Consiglieri in presenza facciano altrettanto con il telefonino, se hanno difficoltà a farlo con il telefonino li chiamiamo uno alla volta e votano presso il p.c., il computer, che sta qui sotto, assistiti dal personale della Città metropolitana. Informo i Consiglieri, visto che sono stato informato pocanzi anch'io, di ricordarsi la password della mail, perché debbono entrare con la propria mail istituzionale. Quanti Consiglieri provano da soli, quanti Consiglieri chiedono l'assistenza interna? Bene, allora....

Il Consigliere FERRARINI MASSIMO. Presidente, posso, Sindaco posso, sono Ferrarini mi sono appena collegato, l'assistenza che cosa prevede, mi scusi, perché mi sono appena collegato, ero in Sala vaccinazione, quindi si figuri, mi sto collegando proprio per l'elezione dei Vice Presidenti.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Non si deve scusare Consigliere Ferrarini, anzi ben venuto.

Il Consigliere FERRARINI MASSIMO. Grazie.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. La votazione si fa con uno strumento, diciamo particolare, perché è una votazione a scrutinio segreto; le dovrebbe essere arrivata sulla mail istituzionale, tutta la procedura, per chi è in Aula possiamo evitare l'urna, tradizionale, evitando così di ledere il diritto di chi sta da casa; se facciamo così chi sta in Aula gode di un piccolo privilegio, cioè quello di essere assistito dal personale presente; chi sta da casa comunque, se vuole votare deve seguire le istruzioni che sono pervenute sulla mail istituzionale.

Il Consigliere FERRARINI MASSIMO. Perfetto, grazie.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Possiamo comunque provare ad aiutarvi, non dirò mai, diciamo così, di scollegarvi e di usare l'urna tradizionale, questa è una cosa che non mi estorcerete, diciamo, però, nessuno può impedire di pensare.

Il Consigliere FERRARO ROCCO. Sindaco, perdoni, Ferraro. Ma nell'email istituzionale, questa procedura è stata inviata ora o poco fa o quando, perché noi non ce l'abbiamo in questo momento e nel caso fosse stata inviata tanto tempo fa se è possibile dagli Uffici un nuovo reinvio del link o della procedura in questo momento, così che possiamo farlo ora.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Facciamo una mozione d'ordine: mentre il Dott. Anenome chiama uno per uno i presenti in Aula, che iniziano a votare, da questa parte assistiamo con gli Uffici i Consiglieri che sono collegati da casa che hanno problemi. Quindi iniziamo dai Consiglieri Ferrarini e Ferraro che hanno evidenziato i problemi, prego gli Uffici di contattarli telefonicamente e di guidarli nella votazione, mentre Anemone, se mi dà per favore, ecco allora, lei parla con Ferrarini, Dott. Anemone parli con Ferraro per cortesia, intanto la Consigliera Biolghini se vuole iniziare. Ci sono Consiglieri da casa che hanno difficoltà oltre ai Consiglieri Ferrarini e al Consigliere Ferraro?

Il Consigliere ASCANI FEDERICO. Allora Vice Sindaco, Ascani, io sto provando a votare.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Bene, comunque...*(parole poco chiare)*.

Il Consigliere ASCANI FEDERICO. Possiamo provare da ora?

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. La votazione è aperta.

Il Consigliere ASCANI FEDERICO. Ok.

Il Consigliere ANGELUCCI MARIANO. Vice Sindaco Sanna, io sono dentro (*...parole poco chiare ...*) ma non c'è dentro nessuna App.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Chi è?

Il Consigliere ANGELUCCI MARIANO. Angelucci.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Allora anche lei Consigliere Angelucci verrà contatto tra poco e aiutato nel procedimento.

Il Consigliere ANGELUCCI MARIANO. Grazie.

Il Consigliere FERRARO ROCCO. Ferraro, per il Dott. Anenome o per chi dovesse chiamarmi, cortesemente contattatemi su Whatsapp perché non ho praticamente linea nel posto dove mi trovo, cortesemente, scusate.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Bene, bene, contattiamo tutti coloro i quali sono da casa collegati.

Il Consigliere ASCANI FEDERICO. Allora, Vice Sindaco io credo di aver votato si può vedere se è giunta la mia votazione?

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Controlliamo subito Consigliere Ascani. Non credo che possa risultare, risulterà che qualcuno ha votato. Dopo la Consigliera Biolghini si prepari il Consigliere Cacciotti. Possiamo controllare se il Consigliere Ascani risulta di aver già votato? Effettivamente sì.

Il Consigliere FERRARA PAOLO. Chiedo scusa Vice Sindaco, io credo di aver votato può fare una verifica per cortesia?

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Controlliamo subito, prego gli Uffici di controllare, i Consiglieri Ascani e Ferrara, dichiarano di aver già votato. Benissimo quindi due voti dovrebbero essere già stati acquisiti, non potendo sapere chi, possiamo acquisirne il numero.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Ci sono problemi di natura tecnica. Prego Consigliere Cacciotti, si prepari la Consigliera Chioccia. Dove sta la Consigliera Chioccia? Bene, allora se la Consigliera Chioccia riesce a fare con il suo tablet, dopo si prepari il Consigliere Eufemia.

Il Consigliere FERRARO ROCCO. Sindaco mi sente, sono Ferraro.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Certo che sento.

Il Consigliere FERRARO ROCCO. Nonostante non sono stato contattato, mi sento orgoglioso di dire che credo di aver votato.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Consigliere Ferraro a lei va tutta la stima dell'Aula.

Il Consigliere FERRARO ROCCO. Grazie.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Solleviamo gli Uffici dall'assistenza al Consigliere Ferraro che comunica anch'egli di aver votato.

Il Consigliere FERRARO ROCCO. ... posso assicurare era un impedimento ... (*parole poco chiare*).

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Bene. Si avvicini il Consigliere Eufemia. I Consiglieri collegati da casa, oltre Ascani e Ferraro sono riusciti nella votazione segreta? Ripeto i Consiglieri collegati da casa hanno votato?

Il Consigliere FERRARINI MASSIMO. Sindaco sono Ferrarini, sono stato assistito nella votazione e credo di aver votato, mi stanno dando conferma, dice che avrebbero richiamato.

Il Consigliere ANGELUCCI MARIANO. No, io Angelucci non ho votato.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Chi ha detto non ha votato?

Il Consigliere ANGELUCCI MARIANO. Angelucci, Angelucci.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. La facciamo richiamare Consigliere.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Prego Consigliere Eufemia. Si prepari il Consigliere Falconi, si prepari il Consigliere Falconi. Sentite per favore il Consigliere Angelucci che ancora non riesce a votare.

Il Consigliere ASCANI FEDERICO. Vice Sindaco, Ascani.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Prego Consigliere Ascani.

Il Consigliere ASCANI FEDERICO. Non ho seguito se poi era arrivata la conferma della mia votazione o meno.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Non possiamo vedere chi ha votato, trattandosi di una votazione segreta.

Il Consigliere ASCANI FEDERICO. Nemmeno vedere se si è votato o no, non per chi ...

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. No non lo possiamo vedere, però sono arrivati un pò di voti, quindi...penso che alcuni collegati abbiano già votato.

Il Consigliere ASCANI FEDERICO. Va bene.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Un po' di pazienza. Penso che sia la prima volta che in quest'Aula accade una cosa del genere. Oltre al Consigliere Angelucci vi sono dei Consiglieri collegati da casa che ancora necessitano dell'assistenza degli Uffici? Consigliere Ferrara.

Il Consigliere FERRARA PAOLO. Vice Sindaco, io ho votato, credo di aver votato.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Perfetto grazie.

Il Consigliere FERRARA PAOLO. Siamo a posto, grazie.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. La Consigliera Grasselli è collegata o assente? E' assente. Il Consigliere Pascucci è assente se non erro, il Consigliere Volpi ha votato? Il Consigliere Volpi ha votato?

Interrompiamo le operazioni di voto per verificare l'effettivo recepimento del voto.

Prego i Colleghi, i Consiglieri Capigruppo di riflettere, di iniziare a riflettere su un eventuale "Piano B", che può riguardare diversi aspetti del metodo e della temporalità del voto.

Bene, bene, allora, Colleghi Consiglieri, prego il Segretario Anemone di prendere la parola riguardo la questione del voto.

Il Vice Segretario Generale Vicario ANEMONE ANDREA. Purtroppo, Consiglieri, nonostante sia stata inserita la proposta di deliberazione per la votazione segreta su Power App, che è l'applicazione in uso all'Ente per le votazioni segrete, il sistema non funziona, nel senso che i voti eventualmente espressi dai Consiglieri non risultano registrati; per cui in questo momento non è possibile, non ci sono le condizioni per acquisire in modo corretto l'espressione di voto segreto dei Consiglieri. Pertanto l'argomento andrà inevitabilmente sottoposto alla decisione della Capigruppo per il prossimo Consiglio, che senza assicurazioni da parte degli Uffici informatici, probabilmente richiederà la necessità di organizzare un voto in modalità tradizionale, quindi in presenza, però questa è una decisione che la Capigruppo nella prossima riunione, potrà decidere.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Grazie Segretario. Immagino che tutti i Consiglieri Capigruppo abbiano ascoltato, quindi affronteremo nella prossima Conferenza dei Capigruppo, sia il primo punto oggi rinviato, sia gli ulteriori punti da inserire all'Ordine del giorno del prossimo Consiglio, sia quest'ultimo punto, in virtù del quale ci riserviamo, se siamo tutti d'accordo di convocare la prossima Seduta esclusivamente in presenza.
Avendo il Consiglio esaminato tutti i punti all'ordine del giorno la seduta è tolta.

La seduta termina alle ore 16.20.

Il Vice Segretario Generale Vicario
F.to digitalmente
ANDREA ANEMONE

Il Vice Sindaco Metropolitan
F.to digitalmente
PIERLUIGI SANNA